

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti – Presidente

Dott. Marcello Piolanti – Revisore effettivo

Dott. Enrico Falzoni – Revisore effettivo

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 29/3/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della CMBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 29/3/2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Beatrice Conti – Presidente

Dott. Marcello Piolanti – Revisore effettivo

Dott. Enrico Falzoni – Revisore effettivo

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 3 del 26/01/2022;

◆ ricevuta in data 19/3/24 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con atto del sindaco n.68 del 14/3/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare metropolitano n. 63 del 4/12/2019;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 77
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 17
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 4
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 50

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.014.124 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- L'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- L'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- L'Ente è alluvionato; (alluvione del maggio/giugno 2023).

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- L'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)
- L'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- L'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	€ 11.108.731,68
quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato oltre	€ 6.632.539,92
quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato (in fase di bilancio di previsione quale quota presunta)	€ 1.130.000,00

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da

pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- ai sensi dell'art 226 del d.lgs. 267/2000 il tesoriere ha reso il conto entro il 30 gennaio del 2024 ed ai sensi dell'art. 233 del d.lgs. 267/2000 e della circolare n. 1/2023 della corte dei conti sez. giurisdizionale Emilia Romagna i conti degli agenti contabili sono pervenuti entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Il conto di gestione dell'agente contabile a materia Dott.ssa Trombetti è stato firmato digitalmente e reso in data 13/03/2024.

Tali informazioni sono dettagliate nella relazione sulla gestione (pag. 209 e 210 all. a) parte 2).

Alla data odierna non sono stata presentata la resa del conto dell'agente contabile di riscossione Geovest e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.

- L'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- L'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel (PAG. 217 ALL. A) PARTE 2);

- L'Ente **ha** erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- L'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022; (D.C. 1/2023)

- L'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario (PAG. 147 ALL. A) PARTE 2).

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** derivante dalla gestione 2023 (competenza + residui) di Euro 49.215.505,06 che, sommato all'avanzo dell'esercizio 2022 accantonato o non utilizzato per € 83.950.157,83, determina un risultato di amministrazione complessivo pari ad € 133.165.662,89 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			220.323.524,63
RISCOSSIONI	(+)	34.444.794,32	159.917.078,07
PAGAMENTI	(-)	76.324.864,22	113.521.866,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		224.838.665,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		224.838.665,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	66.240.677,76	57.489.656,06
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			1.608.421,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	65.431.096,18	84.928.620,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		3.110.592,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		61.933.027,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		133.165.662,89
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			24.401.707,90
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			509.562,79
Fondo contezioso			1.518.281,62
Altri accantonamenti			24.955.592,44
Totale parte accantonata B)			51.385.144,75
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.289.387,16
Vincoli derivanti da trasferimenti			52.678.467,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			2.532.164,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			4.170.141,82
Altri vincoli			566.975,75
Totale parte vincolata C)			63.237.137,37
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			2.941.134,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			15.602.246,14

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 137.417.432,77	€ 122.438.504,10	€ 133.165.662,89
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 46.436.369,57	€ 51.687.444,20	€ 51.385.144,75
Parte vincolata (C)	€ 46.328.376,89	€ 50.249.321,38	€ 63.237.137,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.054.954,07	€ 2.501.766,34	€ 2.941.134,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 40.597.732,24	€ 17.999.972,18	€ 15.602.246,14

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 17.462.632,63	€ 17.462.632,63								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 285.000,00	€ 285.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 7.762.539,92		€ -	€ 1.306.181,79	€ 6.456.358,13					
Utilizzo parte vincolata	€ 11.108.731,68					€ -	€ 10.101.287,59	€ -	€ 1.007.444,09	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.869.442,04									€ 1.869.442,04
Valore delle parti non utilizzate	€ 83.950.157,83	€ 250.055,47	€ 22.051.045,89	€ 4.949.137,21	€ 16.924.721,18	€ 2.985.001,51	€ 29.536.279,50	€ 2.532.174,16	€ 4.089.418,61	€ 632.324,30
Valore monetario della parte	€ 122.438.504,10	€ 17.997.688,10	€ 22.051.045,89	€ 6.255.319,00	€ 23.381.079,31	€ 2.985.001,51	€ 39.637.567,09	€ 2.532.174,16	€ 5.096.862,70	€ 2.501.766,34

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 18.956.246,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 56.115.710,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 65.043.619,74
SALDO FPV	-€ 8.927.909,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.569.493,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.742.720,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.872.048,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 698.821,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 18.956.246,32
SALDO FPV	-€ 8.927.909,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 698.821,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 38.488.346,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 83.950.157,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 133.165.662,89

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		21.547.828,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.551.613,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.073.474,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.922.740,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.093.518,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		12.016.258,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		26.968.855,34
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.085.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.084.336,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.799.518,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.082.854,72
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		Z3) EQUILIBRIO
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		48.516.683,39
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		12.636.613,44
Risorse vincolate nel bilancio		23.157.811,22
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		12.722.258,73
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-5.176.372,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		17.898.631,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- § W1 (Risultato di competenza): € 48.516.683,39
- § W2 (equilibrio di bilancio): € 12.722.258,73
- § W3 (equilibrio complessivo): €17.898.631,70.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 2.950.953,89	€ 3.110.592,05
FPV di parte capitale	€ 53.164.756,65	€ 61.933.027,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.639.516,79	€ 2.950.953,89	€ 3.110.592,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 800,00	€ 1.234.350,71	€ 422.759,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 870.031,75	€ 1.367.455,91	€ 2.036.918,95
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 327.725,59	€ 170.534,21	€ 456.494,50

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 440.959,45	€ 177.919,66	€ 131.728,64
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 693,40	€ 62.690,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimpunito su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

c) libero.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.036.918,95
Trasferimenti correnti	487.435,15
Incarichi a legali	
Altri incarichi	27.739,98
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.089,54
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	557.408,43
Totale FPV 2023 spesa corrente	3.110.592,05

** specificare

Acquisto di servizi per formazione e addestramento - Cdc 120	6.020,00
Arretrati contratto dipendenti - retribuzioni - Cdc 060	90.521,97
Arretrati contratto dipendenti - contributi - Cdc 060	21.250,00
Arretrati contratto dipendenti - irap - Cdc 060	8.800,00
Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 096	38.064,00
Utilizzo beni di terzi - Cdc 134	111.439,61
Spese per servizi amministrativi - Cdc 091	271,47
Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 133	24.796,25
Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129	76.954,78

Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149	9.249,50
Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149	6.803,52
PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) _Altre spese per servizi non sanitari_C59I22000220006 - CdC 129	4.713,40
PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI)_Spese di rappresentanza, organiz. eventi, pubb. e servizi per trasf_C59I22000220006 - Cdc 129	3.450,00
Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129	75.476,42
FSC_2014-2020 - CTE_ CUP F39I22001840004 altre spese per servizi non sanitari _ CDC 129	1.846,57
Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 131	2.900,00
Fondo compensi professionali avvocatura (art. 9 dl 90/2014) - retribuzioni - Cdc 144	3.122,98
Fondo compensi professionali avvocatura (art. 9 dl 90/2014) - irap - Cdc 144	265,45
Fondo compensi professionali avvocatura (art. 9 dl 90/2014) - contributi - Cdc 144	743,27
Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 133	19.492,07
Retribuzioni in denaro - soggetto aggregatore - td - Cdc 146	9.300,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - soggetto aggregatore - td - Cdc 146	2.860,00
Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 131	35.380,00
Spese per servizi amministrativi - Cdc 118	3.687,17
Totale	557.408,43

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	29.799.344,25	53.164.756,65	61.933.027,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	11.836.148,56	37.137.799,64	27.652.348,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	17.963.195,69	16.026.957,01	34.280.679,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco metropolitano n 49 del 27/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.5 del 26/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Sindaco metropolitano n. 49 del 27/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 101.858.699,20	€ 34.444.794,32	€ 66.240.677,76	-€ 1.173.227,12
Residui passivi	€ 143.628.009,19	€ 76.324.864,22	€ 65.431.096,18	-€ 1.872.048,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi (al lordo dell'incremento 1.569.493,03)	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.800.352,54	€ 1.221.051,08
Gestione corrente vincolata	€ 373.389,52	€ 63.919,65
Gestione corrente accantonata	€ 1.062,24	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 82.692,62	€ 101.855,43
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 485.223,23	€ 485.223,23
MINORI RESIDUI	€ 2.742.720,15	€ 1.872.049,39

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Tot residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3.577.797,44	6.955.816,09	9.843.106,89	12.420.182,87	13.446.697,61	15.852.772,07	18.056.356,95	16.780.851,77
	Riscosso c/residui al 31.12	829.804,41	1.337.069,95	611.111,82	935.300,81	964.865,62	884.092,56		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,58		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	194.143,94	220.123,22	196.544,65	190.691,11	173.289,63	192.000,77	220.019,67	121.236,37
	Riscosso c/residui al 31.12	143.080,37	145.552,73	105.684,33	122.653,31	97.841,46	99.157,16		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51,64		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I				633.953,08	1.053.304,77	3.601.329,00	5.288.586,85
Titolo II	1.138.481,99	52.091,66	287.658,00	535.550,48	1.806.802,86	22.216.096,50	26.036.681,49
Titolo III	4.554.303,19	3.563.645,16	3.875.742,74	3.307.535,94	4.094.047,19	4.874.366,19	24.269.640,41
Titolo IV	3.585.919,05	5.896.683,26	5.325.826,74	12.525.052,05	13.236.026,47	26.769.996,85	67.339.504,42
Titolo V							-
Titolo VI	717.945,80						717.945,80
Titolo VII							-
Titolo IX	21.476,64			9.558,97	19.071,72	27.867,52	77.974,85
Totali	10.018.126,67	9.512.420,08	9.489.227,48	17.011.650,52	20.209.253,01	57.489.656,06	123.730.333,82

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2.019,00	2.020,00	2.021,00	2.022,00	2.023,00	Totale
Titolo I	650.375,80	308.406,27	235.367,87	2.928.172,77	34.493.713,67	63.312.093,49	101.928.129,87
Titolo II	2.567.787,25	5.475.593,79	3.849.022,08	8.700.755,60	6.033.452,88	18.074.858,13	44.701.469,73
Titolo III						20.000,00	20.000,00
Titolo IV						1.759.782,19	1.759.782,19
Titolo V							-
Titolo VII	59.249,01	66,00	7.441,91	63.530,98	58.160,30	1.761.887,16	1.950.335,36
Totali	3.277.412,06	5.784.066,06	4.091.831,86	11.692.459,35	40.585.326,85	84.928.620,97	150.359.717,15

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 224.838.665,96
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 224.838.665,96
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" (*)	€ 223.572.273,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 224.838.665,96

(*) la differenza di 1.266.392,63 rispetto al fondo cassa dell'istituto del tesoriere fa riferimento al Saldo dei fondi speciali non presenti in Banca d'Italia art. 35 DL 1 del 24/1/2012.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 212.301.104,13	€ 220.323.524,63	€ 224.838.665,96
di cui cassa vincolata	€ 50.926.165,17	€ 66.663.263,81	€ 86.960.390,23

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 29.903.175,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel (PG 7007/2023)

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (allegati al rendiconto b1 e b2);

- L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013; (

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -17,08 giorni;(ALLEGATI B1 O B2 RENDICONTO 2023 INOLTRE VEDI ATTO 35/2024)

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 365.442,44 (atto n. 35/2024, allegato b1 e b2);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza, devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

Il suo ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 relativamente alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura, e all'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento non è oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata al fine di concorrere ad una precisa determinazione del risultato di amministrazione.

L'Ente, tra le tre tipologie di medie da impiegare per il calcolo dell'entità dell'FCDE, ha utilizzato il criterio della media semplice, applicandola solo al titolo III dell'entrata e assicurando così il rispetto del principio di continuità con gli anni precedenti. Per l'annualità 2023, così come avvenuto anche nel 2022, si è deciso di svalutare al 100% altri due accertamenti del titolo I di entrata che corrispondono ad accertamenti tributari notificati nel corso dell'esercizio che, tenuto conto dello stato attuale dei procedimenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare per l'intero importo di complessivi € 1.570.039,34.

L'Ente di consueto non compie svalutazione per il titolo I dell'entrata in quanto viene accertato per cassa, e non svaluta né il titolo II né il titolo IV in quanto trasferimenti.

Al 31/12/2023 l'ammontare del Fondo crediti dubbia esigibilità è pari ad € 24.401.707,90 ed è calcolato svalutando al 100% i residui attivi 2020 e precedenti, mentre, relativamente ai residui dal 2021 al 2023, applicando la percentuale derivante dal calcolo ministeriale. Tale scelta è derivata da una valutazione di tipo prudenziale rispetto all'esigibilità dei crediti stessi; il calcolo ministeriale, infatti, produrrebbe un accantonamento inferiore pari ad € 19.237.399,44. PAG. 192 ALL. A) PARTE 2

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre sette anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 690.024,83 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 33.874.320,29 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (ad oggi non sono stati ancora approvati i bilanci al 31/12/2023 e quindi gli ultimi bilanci approvati sono relativi all'esercizio al 31/12/2022) e nei due precedenti:

- **BolognaFiere S.p.A**

31/12/2022

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Motivazione della perdita
BOLOGNAFIERE S.p.A.**	7,35%	217.993.444,00			-14.179.560,00	effetto delle perdite registrate negli esercizi 2020 e 2021, è in aumento nel 2022 in relazione all'operazione di aumento del capitale sociale in denaro e in natura passando da Euro 162.167.009,00 a Euro 217.993.444,00. In particolare si evidenzia che il patrimonio netto risulta costituito dal capitale sociale.
INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.	17,56%	29.319.471,00			-2.793.570,00	La perdita è dovuta, da una parte, a causa della forte contrazione di ricavi da vendite immobiliari, e, dall'altra, da un aumento più che proporzionale ai ricavi dei costi collegati ai servizi ferroviari e intermodali, derivante soprattutto dall'eccezionale aumento dei costi energetici, delle materie prime, dei servizi esterni, accompagnata dall'inflazione. La perdita è stata coperta con le riserve disponibili di patrimonio netto. L'esercizio 2022 si inserisce in una fase di ripresa dell'economia europea e nazionale, sostenute dalle politiche espansive intraprese per contrastare gli effetti negativi della pandemia da COVID-19 a cui si è aggiunto il conflitto russo ucraino da febbraio 2022, che ha messo in forse tale percorso e in crisi la già debole ripresa dei consumi.
ATC S.p.A in liquidazione	37,15%	6.020,00			-22.790,00	a seguito dell'operazione di scissioni/fusione di Atc S.p.A. e Fer S.r.l., perfezionata il 1° febbraio 2012, la società, che fino all'inizio del mese di maggio 2014, è stata transitoriamente titolare della gestione della sosta e dei servizi complementari alla mobilità del Comune di Bologna (gestione contrassegni, car sharing, ecc.), è stata posta in liquidazione per decisione dei soci in data 30 giugno 2014, in seguito all'aggiudicazione di Tper S.p.A. della gara per il servizio di gestione della sosta e dell'acquisto, da parte di quest'ultima, del ramo d'azienda di Atc perfezionato il 4 maggio. In seguito a tale cessione gli elementi dell'attivo e del passivo rimasti nel patrimonio della società sono riferibili unicamente a crediti, disponibilità liquide, debiti e fondi.

Con riferimento ad Atc S.p.A in liquidazione si precisa che il 2022 si è chiuso con una perdita di Euro 22.790,00 mentre i due esercizi precedenti ovvero il 2021 e il 2020 sono stati chiusi invece in utile rispettivamente per Euro 19.552,00 e per Euro 1.212,00. Per la perdita 2022 non si è dato luogo ad accantonamenti, ai sensi art. 21 del D.-lgs 175/2016, essendo la società in liquidazione.

Con riferimento a BolognaFiere S.p.A si precisa che:

- il 2022 si è chiuso con una perdita di esercizio di Euro 14.179.560,00, riportata a nuovo ed una perdita anche del bilancio consolidato per Euro 5.342.657,00;

- **il 2021** si è chiuso con una perdita di esercizio per Euro 9.137.708,00 riportata a nuovo mentre il bilancio consolidato ha riportato un utile di Euro di 134.300,00;

- **il 2020** si è chiuso con una perdita di esercizio di Euro 32.362.092,00 riportata a nuovo ed una perdita anche del bilancio consolidato di Euro 46.502.436,00.

Con riferimento al risultato d'esercizio 2022 si è proceduto all'accantonamento in apposito fondo ai sensi dell'art 21 del D.Lgs 175/2016 ovvero di un importo pari al risultato negativo, nel caso specifico del Bilancio consolidato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non si è proceduto all'accantonamento in apposito fondo nel 2021 in quanto, ai sensi dell'art 21 del D.Lgs 175/2016 per le società che redigono il bilancio consolidato, come BolognaFiere, il risultato di esercizio da prendere in considerazione è quello relativo a tale bilancio. Nel 2021 il bilancio consolidato della predetta società ha rilevato un utile.

Si rammenta che non è stato invece effettuato alcun accantonamento per BolognaFiere S.p.A., pur avendo **la società** chiuso il 2020 (bilancio d'esercizio e consolidato) in perdita, in quanto, con riferimento al 2020, non ha **avuto** applicazione l'art 21 del D.Lgs 175/2016 a seguito dell'intervento del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 (recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, in base al quale gli Enti pubblici partecipanti alla società non hanno dovuto accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, ovvero un importo pari al risultato negativo, nel caso specifico del Bilancio consolidato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Con riferimento alla Società Interporto di Bologna S.p.A si precisa che:

- **il 2022** ha chiuso con una perdita di Euro 2.793.570,00;

- **il 2021** ha chiuso con un utile di Euro 42.318,00;

- **il 2020** ha chiuso con una perdita di Euro 29.261,00.

Le perdite degli esercizi 2022 e 2020 sono state coperte con le riserve disponibili di patrimonio netto e non si è pertanto dato luogo ad accantonamenti a fondo perdite da parte dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 486.181,79 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 riferito a Bologna Fiere S.p.A. che si va a sommare al precedente accantonamento di € 23.381,00 riferito a CAAB.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.518.281,62, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri

derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.518.281,62 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 3.522.770,77 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro -17.394,13 Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022;
- Euro 250.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2023;
- Euro -2.237.095,02 in riduzione a fronte delle comunicazioni ricevute dall'Avvocatura civica metropolitana, dal Corpo di Polizia provinciale della Città metropolitana e dalla Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione (pag. 193-194 all. a parte 2).

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 1.551.503,80 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) (pag. 195 all. a) parte 2).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti i seguenti altri accantonamenti per un valore complessivo di € 18.889.947,84.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
102488	Fondo emergenze	16.776.009,79	-5.308.964,00	5.418.336,28	-109.372,28	16.776.009,79
102494	Fondo per rinnovo CCNL dipendenti	2.531.578,99	-1.130.000,00	126.666,00	23.258,81	1.551.503,80
102501	Fondo ammortamento	50.000,00			-50.000,00	
102503	Fondo avvocatura	312.175,95			85.095,38	397.271,33
102505	Fondo rinegoziazione mutui	0,00		586.903,31	-586.903,31	0,00
102504	Fondo recuperi dipendenti	34.085,96				34.085,96
204800	Fondo innovazione per funzioni tecniche	131.076,85		265.000,00	- 118.492,50	131.076,85
Altri accantonamenti		19.834.927,54	6.438.964,00	6.396.905,59	-756.413,90	18.889.947,84

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	80.500.000,00	77.500.000,00	79.980.636,17	99,35	103,20
Titolo 2	28.754.397,14	32.469.861,84	29.264.119,41	101,77	90,13
Titolo 3	8.746.354,13	10.362.186,73	10.367.946,58	118,54	100,06
Titolo 4	56.713.245,03	61.768.530,07	34.588.948,99	60,99	56,00
Titolo 5					
TOTALE	174.713.996,30	182.100.578,64	154.201.651,15	88,26	84,68

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	84.300.000,00	74.058.000,00	73.127.674,97	86,75	98,74
Titolo 2	27.979.950,34	33.516.338,49	33.004.469,35	117,96	98,47
Titolo 3	10.210.330,43	11.571.404,09	12.981.642,83	127,14	112,19
Titolo 4	97.703.236,83	101.421.048,26	46.648.588,44	47,75	45,99
Titolo 5					
TOTALE	220.193.517,60	220.566.790,84	165.762.375,59	75,28	75,15

Entrate 2023	Previsioni iniziali Puro	Previsioni definitive Puro	Accertamenti Puro	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	83.409.413,01	83.409.413,01	86.203.227,76	103,35	103,35
Titolo 2	29.914.099,81	37.924.121,17	35.696.708,30	119,33	94,13
Titolo 3	11.069.232,30	11.988.833,62	11.544.583,92	104,29	96,29
Titolo 4	103.055.680,50	123.501.335,24	54.821.365,04	53,20	44,39
Titolo 5					
TOTALE	227.448.425,62	256.823.703,04	188.265.885,02	82,77	73,31

Si evidenzia la bassa percentuale dell'accertato sulle previsioni del titolo IV (che riguarda soprattutto contributi a rendicontazione), in ulteriore diminuzione nel triennio. Tali entrate sono correlate al titolo II delle spese, il quale mostra una percentuale di accertato sulle previsioni contenuta e in flessione nel triennio. Questa bassa percentuale è in parte collegata al PNRR (spesso per partecipare ai bandi era necessario avere inserito le opere pubbliche in bilancio), anche a causa del PNRR. Si invita l'Ente a tenere monitorate le spese titolo 2 e a verificare con attenzione la veridicità della programmazione

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
TARSU/TIA/TARI/TARES	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta con servizi di supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta con servizi di supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

Entrate correnti

Le entrate, di cui ai primi tre titoli del bilancio, definitivamente previste in € 133.348.329,37, sono state accertate per € 133.453.807,45, pari al 100,08% della previsione iniziale, e riscosse per € 102.762.015,76, pari all'77% degli accertamenti.

Entrate tributarie

La previsione definitiva 2023 del Titolo I di € 83.409.413,01 ha registrato accertamenti per € 86.203.227,76 riportando una maggiore entrata pari ad €2.793.814,75.

Di seguito si motivano gli andamenti delle principali voci, che sono in linea con le previsioni:

- Imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.): si sono registrati accertamenti per € 30.842.789,64 a fronte di uno stanziamento di € 30.380.000,00;

- Imposta R.C.A. auto: si sono registrati accertamenti per € 39.498.722,74 a fronte di uno stanziamento di € 39.000.000,00

- Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale: accertato per € 10.760.875,44, contro la previsione definitiva di € 10.500.000,00. Al riguardo si evidenzia che nell'esercizio 2023 risultano pienamente a regime le modalità di riscossione introdotte con il Decreto del Direttore generale delle Finanze del 1/07/2020, in attuazione del D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, e il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/10/2020 finalizzati ad assicurare il sollecito riversamento del tributo, con la prevalenza degli incassi sia di versamenti diretti dell'Agenzia delle entrate relativi a pagamenti effettuati dai contribuenti tramite F24, sia attraverso la piattaforma PagoPA.

Stato di emergenza per l'alluvione di Maggio 2023

Nel mese di maggio 2023, si è verificata un'eccezionale ondata di maltempo sul territorio dell'Emilia Romagna che ha comportato una straordinaria quantità di precipitazioni, per durata ed intensità. Tale evento ha provocato nei versanti collinari e montani di tutto il territorio di competenza della Città metropolitana di Bologna sia dissesti a monte, a valle o interessanti l'intera piattaforma stradale, che erosioni di strade vallive e di pianura, dovute all'allagamento dei corsi d'acqua esondati.

La gravità degli eventi è stata tale da avere determinato la dichiarazione da parte del Consiglio dei Ministri (delibera del 4 maggio 2023) dello stato di emergenza per il territorio della Regione Emilia Romagna, tra cui quello della provincia di Bologna, con contestuale stanziamento di fondi.

In data 14/07/2023, ai sensi dell'articolo 20-ter del D. L. 61/2023, è stato nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche al fine di fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali.

Alla luce delle ordinanze in corso di emanazione da parte del Commissario straordinario, la Città metropolitana di Bologna ha anticipato fondi propri per far fronte agli interventi urgenti sul territorio metropolitano. Tali fondi sono stati, poi, riconosciuti nel corso del 2023 mediante le ordinanze n. 6/2023 del 25/08/2023 (somma urgenza) e n. 13/2023 del 12/11/2023, ed integrati nel corso del 2024 dall'Ordinanza n. 19/2024 del 12/01/2024 (integrazione somma urgenza) del Commissario straordinario alla ricostruzione.

Di seguito si riporta un dettaglio in merito alle risorse previste per l'emergenza alluvione.

Tipologia Fondi	Risorse anticipate dall'Ente	Risorse riconosciute con Ordinanza n. 6/2023	Risorse riconosciute con Ordinanza n. 13/2023	Risorse riconosciute con Ordinanza n. 19/2024	TOTALE SOMME RICONOSCIUTE TRAMITE ORDINANZE 2023 E 2024	Impegni 2023	Risorse riconfluite in avanzo accantonato a fondo emergenza	Risorse riconfluite in avanzo disponibili	Economie registrate su risorse riconosciute con Ord. N. 6/2023	economie	Risorse riconosciute da Ordinanze ma previste o da prevedere negli anni successivi	Impegni o opere che risultano ancora finanziate al 31/12/2023 da avanzo disponibile che verrà ricostituito con variazione di bilancio 2024
	a = f + l	b	c	d	e = b + c + d	f	g	h	i = b - h	l	m = e - f	n = f - b
PART E CORRENTE	5.308.964	5.308.964,	-	-	5.308.964,	5.308.964,	5.308.964	-	-	0	-	-
Risorse di parte corrente	500.000	112.540,	-	235.601	348.141,	351.242	-	109.372,	3.168,	148.757	-	238.702
TOTALE PARTE CORRENTE	5.808.964,	5.421.504,28	-	235.601,12	5.657.105	5.660.206,	5.308.964	109.372,	3.168,	148.757,	-	238.702
PART E CAPITALE	7.221.000,	2.550.000,	54.727.885	2.700.000,	59.977.88,	24.234.335,	-	2.701.000,	-	-	35.743.550	4.520.000,
TOTALE PARTE CAPITALE	7.221.000	2.550.000	54.727.885	2.700.000	59.977.885	24.234.335	-	2.701.000,	-	-	35.743.550	4.520.000,
TOTALE COMPLESSIVO	13.029.964	7.971.504	54.727.885	2.935.601	65.634.990	29.894.541,92	5.308.964	2.810.372,	3.168,	148.757,	35.743.550	4.758.702

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanctions ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.690.128,46	€ 1.727.924,72	€ 1.508.332,04
riscossione	€ 273.923,06	€ 277.575,26	€ 248.168,92
%riscossione	16,21	16,06	16,45

sanctions ex art.142 co 12 bis	2021	2022	2023
accertamento	€ 2.570.615,20	€ 2.979.049,64	€ 2.515.112,91
riscossione	€ 1.202.275,21	€ 1.315.167,57	€ 1.001.620,14
%riscossione	46,77	44,15	39,82

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanctions ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.508.332,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.170.187,47
entrata netta	€ 338.144,57
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 169.072,28
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
sanctions ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 2.515.112,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.405.429,39
entrata netta	€ 1.109.683,52
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.109.683,52
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 15.852.772,07	
Residui riscossi nel 2023	€ 884.092,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 314.021,55	

Residui al 31/12/2023	€ 15.282.701,06	96,40%
Residui della competenza	€ 2.773.655,89	
Residui totali	€ 18.056.356,95	
FCDE al 31/12/2023	€ 16.780.851,77	92,94%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 1.978,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: la differenza è un saldo tra cessazioni anticipate di contratti di locazione e adeguamenti Istat

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 192.000,77	
Residui riscossi nel 2023	€ 99.157,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.917,86	
Residui al 31/12/2023	€ 79.925,75	41,63%
Residui della competenza	€ 140.093,92	
Residui totali	€ 220.019,67	
FCDE al 31/12/2023	€ 121.236,37	55,10%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione altri tributi	€ 1.570.039,34	€ -	€ -	€ 1.570.039,34
TOTALE	€ 1.570.039,34	€ -	€ -	€ 1.570.039,34

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	113.396.871,94	129.492.965,12	106.009.872,59	93,49	81,87
Titolo 2	80.873.244,90	98.324.166,25	58.540.152,62	72,39	59,54
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	194.270.116,84	227.817.131,37	164.550.025,21	84,70	72,23

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	118.559.879,99	126.073.423,88	112.356.112,53	94,77	89,12
Titolo 2	130.019.934,62	167.786.975,33	91.025.735,04	70,01	54,25
Titolo 3	-	2.270.893,00	2.270.893,00		100,00
TOTALE	248.579.814,61	296.131.292,21	205.652.740,57	82,73	69,45

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	121.647.333,44	139.070.168,07	117.850.359,31	96,88	84,74
Titolo 2	163.305.752,59	220.078.418,24	116.339.661,89	71,24	52,86
Titolo 3	-	20.000,00	20.000,00		100,00
TOTALE	284.953.086,03	359.168.586,31	234.210.021,20	82,19	65,21

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 16.817.377,36	€ 18.828.702,89	2.011.325,53
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.682.832,94	€ 1.880.223,09	197.390,15
103	acquisto beni e servizi	€ 34.093.211,53	€ 36.594.920,61	2.501.709,08
104	trasferimenti correnti	€ 54.795.939,90	€ 54.880.162,83	84.222,93
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.344.286,24	€ 1.812.631,79	468.345,55
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 162.729,90	€ 124.196,88	-38.533,02
110	altre spese correnti	€ 508.780,77	€ 618.929,17	110.148,40
TOTALE		€ 109.405.158,64	€ 114.739.767,26	5.334.608,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 31.792.054,67 e ridotto del 30% risulta di euro 22.254.438,27;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.496.378,17;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa mediante parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa per il personale a tempo indeterminato nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 11 gennaio 2022, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno. La percentuale di incremento nell'esercizio 2023: rispetto al 2019: 20,64%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Media Triennio ridotta del 30%	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 36.022.576,16		€19.325.515,11
Spese macroaggregato 103	€ 638.420,42		€ 181.819,73
Irap macroaggregato 102	€ 2.354.541,57		€ 71.134,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare (Convenzione Segretario generale e comandi)	€ 730.622,36		€ 1.184.201,38
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 39.746.160,51	€27.822.312,36	€20.762.671,17
(-) Componenti escluse (B)	€ 7.954.105,84		€10.431.902,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 31.792.054,67	€22.254.438,27	€10.330.768,28
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 12/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. (Parere Collegio dei Revisori n. 34 del 12/12/2023, acquisito agli atti con P.G. n. 75151 del 13/12/2023).

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 12/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. (Parere Collegio dei Revisori n. 35 del 12/12/2023, acquisito agli atti con P.G. n. 75564 del 14/12/2023).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 23.144.503,92	€ 43.900.418,04	20.755.914,12
203	Contributi agli investimenti	€ 14.667.322,80	€ 10.323.248,77	-4.344.074,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 49.151,67	€ 182.967,39	133.815,72
TOTALE		€ 37.860.978,39	€ 54.406.634,20	16.545.655,81

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono** state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto**, nel corso del 2023, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.233.612,28 interamente di parte corrente detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 (da pag. 206 all. A) parte 2).

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 26.365,56	€ 19.338,72	€ 54.153,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa (*)			€ 5.179.458,34
Totale	€ 26.365,56	€ 19.338,72	€ 5.233.612,28
(*) di cui derivante da procedura di somma urgenza relativa agli eventi alluvionali per € 5.135.141,90			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 43,00 primo riconoscimento debito fuori bilancio D.C. n. 3 del 28/02/2024
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 924.082,86 come segnalato in relazione sulla gestione parte 2 pag. 207.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con disponibilità sul capitolo di PEG "Altri oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche n.a.c. – Cdc 014" 100950 per euro 43,00

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
VIABILITA'	2.049.057,80	IN CORSO LA VERIFICA DELLE POSIZIONI PER DEVOLUZIONE	ECONOMIE DI SPESA SU RIMBORSO QUOTA CAPITALE
INFRASTRUTTURE IDROGENICHE E INFORMATIZZAZIONE	408.680,98	IN CORSO LA VERIFICA DELLE POSIZIONI PER DEVOLUZIONE	ECONOMIE DI SPESA SU PROGETTI DI INVESTIMENTO
EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE	74.426,12	IN CORSO LA VERIFICA DELLE POSIZIONI PER DEVOLUZIONE	ECONOMIE DI SPESA SU PROGETTI DI INVESTIMENTO

*devoluzione o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,02%	0,89%	1,47%

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	79.980.636,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	29.264.119,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	10.367.946,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	119.612.702,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	11.961.270,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	1.754.737,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	10.206.533,15	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.754.737,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,47

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 75.026.465,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 4.846.844,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -

4) Arrotondamento CDP	-	€ 0,03
TOTALE DEBITO	=	€ 70.179.621,02

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 86.333.431,47	€ 80.756.736,98	€ 75.026.465,66
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.576.694,51	-€ 5.730.271,31	-€ 4.846.844,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,02	-€ 0,01	-€ 0,03
Totale fine anno	€ 80.756.736,98	€ 75.026.465,66	€ 70.179.621,02
Nr. Abitanti al 31/12	1.015.608,00	1.016.198,00	1.014.124,00
Debito medio per abitante	79,52	73,83	69,20

Arrotondamento Cdp

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.271.449,58	€ 1.275.049,82	€ 1.754.737,07
Quota capitale	€ 5.576.694,51	€ 5.730.271,31	€ 4.846.844,61
Totale fine anno	€ 6.848.144,09	€ 7.005.321,13	€ 6.601.581,68

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie. Come indicato a pag. 263 della relazione sulla gestione parte 3, nell'anno 2008 sono stati chiusi tutti gli strumenti derivati dell'ente. Da allora non sono stati sottoscritti altri contratti per strumenti finanziari derivati

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

SOCIETA'	credito della Cmbo v/società	debito della società v/Cmbo	diff.	debito della Cmbo v/società	credito della società v/Cmbo	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE							
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.	€ 2.015,00	€ -	€ -		€ -	€ -	in attesa di asseverazione
ACER Bologna	€ 109.775,56	€ 134.722,85	-€ 24.947,29	€ 59.990,32	€ 48.304,98	-€ 311.685,34	Asseverazione ricevuta con PG 16663/2024. L'Ente ha ricevuto la documentazione e sono in corso le verifiche per la conciliazione delle relative poste. Al termine della stessa verrà dato riscontro dell'esito della parifica.
Area Blu S.p.A.	€ 33.164,09	€ -	€ -	€ 00.229,52	€ -	€ -	In attesa di asseverazione. L'Ente ha ricevuto la documentazione al fine della verifica antecedente l'asseverazione. Al termine della stessa verrà dato riscontro dell'esito della parifica.
ART-ER	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
A.T.C. S.p.A. in liquidazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
Autostazione di Bologna S.r.l	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
BolognaFiere S.p.A	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
CAAB Bologna S.p.A	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato

Gal dell'Appennino Bolognese Soc cons a r.l.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
Interporto Bologna S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	riconciliato
Lepida S.c.p.a.	€ 6.808,15	€ -	€ -	€ 464.657,81	€ -	€ -	€ -	in attesa di asseverazione
Srm - Società Reti e Mobilità S.r.l.	€ 43.447,05	€ 43.447,05	€ -	€ 258.550,00	€ 258.550,00	€ -	€ -	riconciliato
TPER S.p.A.	€ 470.597,45	€ 470.597,51	€ -	€ 56.700,00	€ 56.700,00	€ -	€ -	In attesa di asseverazione. L'Ente ha ricevuto la documentazione con mail PG 11309/2024 al fine della verifica antecedente l'asseverazione. Al termine della stessa verrà dato riscontro dell'esito della parifica.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	639.126.996,79	540.442.212,60	98.684.784,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	324.187.487,38	300.161.667,90	24.025.819,48
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	963.314.484,17	840.603.880,50	122.710.603,67
A) PATRIMONIO NETTO	575.467.407,31	499.256.654,97	76.210.752,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.983.436,85	29.636.398,31	-2.652.961,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	225.406.590,34	224.302.844,82	1.103.745,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	135.457.049,67	87.407.982,40	48.049.067,27
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	963.314.484,17	840.603.880,50	122.710.603,67
TOTALE CONTI D'ORDINE	61.933.027,69	53.164.756,65	8.768.271,04

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- aumento delle immobilizzazioni: è determinato principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni societarie detenute dall'Ente infatti, venivano valutate, fino al 2022 al costo, ad eccezione di una, Atc S.p.A in liquidazione, che veniva valutata al patrimonio netto, in applicazione del criterio del minor valore tra costo e patrimonio netto.

Dal rendiconto 2023 l'ente ha deciso di modificare i criteri di valutazione, adeguando il valore di tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie e quelle non societarie al criterio del patrimonio netto. Ciò ha determinato un aumento delle immobilizzazioni finanziarie e del patrimonio netto, incremento complessivo di Euro 68.796.506,32 di cui Euro 26.327.954,16 riferito agli Enti non societari.

L'incremento dell'attivo circolante è dovuto per la quasi totalità all'aumento dei crediti verso amministrazioni pubbliche. I ratei e riscontri e contributi agli investimenti si sono movimentati per gli incrementi dovuti alla gestione e diminuiti per le quote annuali di contributi agli investimenti iscritti a conto economico (pag 201 e 202 all. a) parte 2.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	99.328.625,92
Fondo svalutazione crediti	+	€	58.276.028,19
Saldo Credito IVA al 31/12	-		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	33.874.320,29
Altri crediti non correlati a residui	-		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+		
RESIDUI ATTIVI	=	€	123.730.333,82
		€	123.730.333,82

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	225.406.590,34
Debiti da finanziamento	-	€	75.044.967,19
Saldo IVA (se a debito)	-	€	1.906,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+		
RESIDUI PASSIVI	=	€	150.359.717,15
		€	150.359.717,15

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	- €
	Riserve	
Allb	da capitale	- 2.853.701,58 €
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	2.623.461,66 €
Alle	altre riserve indisponibili	68.803.025,25 €

AIIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	7.241.975,17 €
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	395.991,84 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	76.210.752,34 €

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 26.983.436,85
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 26.983.436,85

(La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: a seconda del bene per cui è stato ricevuto il contributo l'Ente ha ammortizzato le rispettive quote al 20%, 25% e al 3% in continuità con la metodologia del 2022.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	143.833.583,19	135.498.354,76	8.335.228,43
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	137.589.963,14	136.523.804,13	1.066.159,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.583.973,36	-592.068,09	-991.905,27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-26.518,93	5.591,19	-32.110,12
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.157.217,73	3.021.320,28	1.135.897,45
IMPOSTE	1.152.378,48	1.013.402,17	138.976,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.637.967,01	395.991,84	7.241.975,17

L'aumento del risultato economico conseguito nel 2023 rispetto al risultato 2022 è in parte dovuta al miglioramento della gestione caratteristica, per la maggiore stabilità delle entrate tributarie rispetto agli anni precedenti, che si sta confermando anche nei primi mesi del 2024, che non ha reso necessaria l'applicazione di avanzo disponibile per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di parte corrente, come invece avvenuto nel 2022, e in parte anche alla parte straordinaria

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti: i componenti positivi della gestione sono influenzati dall'incremento sostanziale delle entrate tributarie, mentre per i proventi e oneri straordinari si riportano le seguenti motivazioni:

Rif. C.E. e S.P.	PROVENTI		
E.24.c.	Sopravvenienze attive	1.569.493,03	maggiore entrate sui residui registrate nel 2023
		36.881,58	minore accantonamento FCDE per tipologie finanziarie di entrata 303 e 305
		- 32.482,75	contributi agli investimenti 2023 inseriti a patrimonio passivo
		2.004.489,15	riduzione fondo contenzioso
		980.075,19	riduzione fondo rinnovi contrattuali
		336.181,79	riduzione fondo passività potenziali
		50.000,00	riduzione fondo ammortamento
	Entrate per rimborsi di imposte dirette/indirette	8.045,56	accertato di competenza titolo/tipologia 30502
	Insussistenze del Passivo	1.284.970,13	riaccertamento dei residui (R) del titolo I
		45.915,64	riaccertamento dei residui (R) del titolo II, macroaggregato 03
485.223,23		riaccertamento dei residui (R) del titolo VII	
		6.768.792,55	totale sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
E.24.b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.117.525,88	accertato di competenza del titolo/tipologia 403
E.24.d	Plusvalenze Patrimoniali	668.106,43	plusvalenze da alienazione di fabbricati disponibili
		21.290,25	plusvalenze da alienazione di diritti reali
		82.160,00	plusvalenze da alienazione di mezzi
		13.817,00	plusvalenze da alienazione di terreni
		785.373,68	Totale plusvalenze patrimoniali
		8.671.692,11	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI
	ONERI		
E.25.b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	826.568,93	arretrati per anni precedenti corrisposti a personale a tempo indeterminato
		12.221,17	arretrati per anni precedenti corrisposti a personale a tempo determinato
		1.062,24	riaccertamento dei residui (R) del titolo I
		448.119,76	riaccertamento dei residui (R) del titolo II
		1.725.622,30	riaccertamento dei residui (R) del titolo III
		8.913,41	riaccertamento dei residui (R) del titolo IV tipologia 03
		485.223,23	riaccertamento dei residui (R) del titolo IX
		- 39.703,11	errato ammortamento software 2022
		183,15	revisione straordinaria inventario fauna
		17.204,82	rimborsi di imposte e tasse di natura corrente (tit.ma. 0109)
		2.735,59	errato ammortamento alienazioni fabbricati 2022
		3.488.151,49	Totale Insussistenze dell'attivo
E.25.c	Minusvalenze patrimoniali	10.860,46	minusvalenze su alienazioni terreni
		832.495,04	restituzione complesso scolastico a Caste San Pietro Terme
		843.355,50	Totale Minusvalenze Patrimoniali
E.25.d	Altri Oneri Straordinari	182.967,39	impegnato competenza tit/ma 2.05 - Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso
		182.967,39	Totale sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo
		4.514.474,38	TOTALE ONERI STRAORDINARI

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 presenta degli sconstamenti con i dati contenuti nella banca dati REGIS, ed è in corso di aggiornamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori rileva positivamente che è stato modificato il criterio di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, come suggerito negli anni passati dal medesimo collegio. Pertanto, dal rendiconto 2023, le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in società controllate e partecipate, sono state valorizzate secondo il "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile come previsto dal punto 6.1.3. del principio contabile applicato 4/3 lett a).

L'ente rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dal D.M. 1° agosto 2019 e ha accantonamenti adeguati, Si evidenzia che, contrariamente agli anni passati, rispetta 6 degli 8 parametri di deficitarietà di cui al D.M. 28 Dicembre 2018. I due parametri non rispettati (P6 e P7) si riferiscono all'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di riconoscimento sugli impegni e sugli accertamenti di competenza. Questo "sforamento" è collegato alla situazione di straordinarietà che si è verificata nel 2023 in seguito all'alluvione. A luglio 2023 infatti si è provveduto a riconoscere il debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza relativi ai danni provocati dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il territorio della Città Metropolitana di Bologna dal 14/05/2023 al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per un totale di € 5.135.141,90, e sono in corso di riconoscimento altri due debiti correlati alla situazione emergenziale per un importo totale di € 924.082,86.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'Organo di revisione

Dott.ssa Beatrice Conti – Presidente

Dott. Marcello Piolanti – Revisore effettivo

Dott. Enrico Falzoni – Revisore effettivo